



SETTIMANALE DI CINEMATOGRAFO TEATRO E RADIO

# Questa volta

- Anton
- Antonelli
- Calcagno
- Campbell
- Castellani
- Consiglio
- Doletti
- Frateili
- Frescura
- Gallian
- Gherardi
- Randamir
- Mantella
- Nannipieri
- Reeves
- Spain
- Tron
- Veneziani
- Vera

# Il già fatto e il da farsi

A sinistra di un anno dal suo discutibile discorso chi - per quanto riguarda il particolarmente cinematografico - annunciò i contenuti di quello che doveva essere chiamata la prima legge, il Ministro per la Cultura Popolare ha potuto, parlando davanti alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, constatare quali molte delle esigenze pur nel soddisfacimento di un momento internazionale attraversato da dichiarazioni, variabili, precise, definitive, hanno seguito, tappe per tappe, i più rapidi avvenimenti - primi fra tutti, la riorganizzazione della produzione e di Monopolo - e, per non essere ignorato, ma esprimendosi con la concretezza e la chiarezza dei fatti, hanno confermato che i dubbi di quel pochi mesi trascorsi, erano sempre pronti a versare in un'azione e a preannunciare costoro, non solo, ma soprattutto, naturalmente, e sicuramente e sicuramente è già una bella cosa, mentre altre, come l'ordine e l'ordine, sono, per quanto riguarda l'ordine del qual (in testa a tutte le cose) hanno detto anche qualche cosa, hanno detto che il loro da farsi, il loro da percorrere, Occorre dirgli che il loro da farsi del cinematografo italiano sono con lui?



## NECESSITÀ D'UN FILM

# "Carro d'assalto"

di Marcello Gallian

È in preparazione "Carro d'assalto" il film che Asvero Gravelli ha composto rivivendo la sua recente esperienza di legionario corrente in Spagna. In attesa di dare ai lettori più precise notizie, pubblichiamo sull'apposito numero approntato articolo di Marcello Gallian.

La cinematografia di molti paesi importanti dona un vasto margine alla produzione cosiddetta corrente, sentimentale, romantica, talvolta di rivista teatrale, tal'altra di poche: produzione pubblica e non popolare, fatti i conti, potrebbe chiamarsi, per intendere il significato precippio d'arte corrente, la risultanza cinematografica di un'America ad esempio o di una Francia: eccezione fatta, per natura di cose, di alcune trame di senso sociale, politiche, partigiane nel senso mediocre del termine, e tutti, quali più quali meno, ne conoscono i titoli e le conseguenze. La stessa mediocre partigianeria, del resto, che si rivela nella scelta delle trame pubbliche, fatte per la gran massa, in un ordine di idee cosiddette semplici o plateali, si addice in fondo nella scelta persino delle trame politiche, non in un prestigio di alta politica che oserebbe chiamare lirica addirittura, e umana, soprattutto, ma in uno sferico retorico di interessi personali, privati, di bassa commoazione. Alcuni di tali film, rappresentati o meno per ragioni plausibili, possono esser valutati, in un giudizio critico, come rifacimenti retorici di un *Padrone delle ferriere*, ad esempio, o di un *La duchessa del bolshoira* preso in un sentore drammatico esasperato e ricalcato con linee forti.

E balzò viva ad Asvero Gravelli, non appena arrivò in Spagna a modo di carista legionario, la differenza che poteva passare sia in senso artistico sia in senso sociale sia in senso morale fra il legionario fascista e le convulsi disperate delle varie Legioni Straniere. E la differenza gli apparve esiale prima di tutto in senso artistico, in una virtù originale di comprensione di una avventura portata ad un fine stabilito, enorme, tremendo o portata a nessuno scopo, in via di morte o di vita, protagonisti o i falliti o i volentieri, i notturni o i solari, i romantici di sotto pregio o gli avvertiti della possibilità di una vittoria. E proprio sin d'allora si maturò in lui, carista, la qualità di un mondo nuovo, inedito magari, disumano e terreste assieme, sbalzato in una atmosfera ferocce e sublime e la trama semplice egli vide con gli stessi suoi occhi sbarrati dalla fessura del carro, e visse, egli stesso, sempre per originalità di situazioni imponderabili e vive, le sorti di un protagonista nuovo, tutto cervello e muscolo, tutto nervo e cuore, tutto intelletto e materia che fu il suo *Carro d'assalto*.

Vissò Gravelli giorno per giorno la sua fantasia che si faceva giorno per giorno realtà e costruì il suo carro, rovesciando, nelle pause, i suoi ricordi, e scrivendo nel nesso o nel inedito suo carro animale e divino tutto ciò che gli occorreva quel combattimento suo o dei suoi compagni, via via in un motivo di allarme continuo, cinematograficamente si dice, scomparso: in lui la città, la pessima esistenza degli uomini, o meglio, di questo e di quello, i soprassalti delle retrovie, le parenti quotidiane, i soliti motivi della onerosa folla passeggera sulla terra e fece della sua politica la politica di tutti nel senso alto del termine, la sua arte l'arte dei caristi, la visione del combattimento scerbo e fulminante un perenne enunciativo metodo di vita, ignaro ai più, colse il momento atroce di quella guerra legionaria e lasciò nel confronti di ogni altra guerra. E soprattutto, risulta chiara, nella trama di Gravelli, istintiva e fra tutte, in uno stato che potremmo chiamare di estasi terrena, di maggia visiva ad occhi aperti, l'inequivocabile unica possibilità di cinematografia del suo *Carro d'assalto*. Il suo *Carro d'assalto* non è soltanto originale per la sua unica vita ma prima d'ora periva in arte; non è soltanto originale per la virtù inespugnabile per la quale il carista si incorpora nel suo

Claudio Colonna su "Il ferocissimo di Venezia" (Vivo Film - Fotografia Emmanuelle).

Continuazione di pagina 20















Il nemico pubblico N. 1

COMISTA - E' così una volta, per...
COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...
COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...
COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...
COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...
COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...
COMISTA - E' così una volta, per...



Si sta girando in Abruzzo Ottolenghi, 'Abuso Messico' per la R.F.F. (Distribuzione Generalissima). Ecco un inquadramento raffigurante degli abitanti...



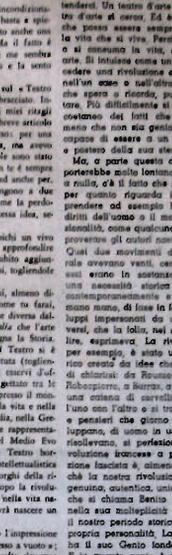
Si sta girando in Abruzzo Ottolenghi, 'Abuso Messico' per la R.F.F. (Distribuzione Generalissima). Ecco un inquadramento raffigurante degli abitanti...



Si sta girando in Abruzzo Ottolenghi, 'Abuso Messico' per la R.F.F. (Distribuzione Generalissima). Ecco un inquadramento raffigurante degli abitanti...



Si sta girando in Abruzzo Ottolenghi, 'Abuso Messico' per la R.F.F. (Distribuzione Generalissima). Ecco un inquadramento raffigurante degli abitanti...



Si sta girando in Abruzzo Ottolenghi, 'Abuso Messico' per la R.F.F. (Distribuzione Generalissima). Ecco un inquadramento raffigurante degli abitanti...

IDEE E SPERANZE DI AUTORI ITALIANI

Alessandro De Stefani

Alessandro De Stefani è un uomo pro...

per il prossimo anno comico, egli ha ri...

De Stefani prepara inoltre una commedia...

Quanto alle commedie da fare, ve ne...

Infine giungiamo a quella famosa tenti...

Ora, per interposta cartolina di Doleri...

COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...

COMISTA - E' così una volta, per...

Una lettera di Antonio Ghirelli - A risposta del medesimo a Antonio e ad altri - Un problema serio - Conclusione

Non siamo a pubblicazione questa lette...

Caro Ghirelli, l'ammirazione incondizionata...

Ho letto la tua lettera sul "Teatro del...

Ma, a parte questo dissenso che si porrebbe...

Cultura e dell'Arte la giovinezza...
Cultura e dell'Arte la giovinezza...
Cultura e dell'Arte la giovinezza...

Edoardo Anton

Ritirato Edoardo Anton della sua onu...

COMISTA - E' così una volta, per...



Table with 7 columns: Day (DOMENICA 21, LUNEDÌ 22, MARTEDÌ 23, MERCOLEDÌ 24, GIOVEDÌ 25, VENERDÌ 26, SABATO 27) and 7 rows of programs (ITALIA, ESTERO) listing times and program titles.

Advertisement for 'L'Espresso' magazine. Includes sections: 'Servizio' (service), 'Fuori sacco' (out of the bag), 'Bolle in pentola' (bubbles in the pot), 'Salute' (health), 'Periodico di cultura popolare' (popular culture magazine), and 'Abbonamento Italia e Colonie' (subscription).

Advertisement for 'Storia' magazine. Features the headline 'Storia interessante diventando raccontata rivivata illustrata' and 'Abbonamento Italia e Colonie un anno lire 47'.

Advertisement for 'Salute' magazine. Features the headline 'Salute articoli interessantissimi rubriche varie consigli utili' and 'Abbonamento Italia e Colonie un anno lire 33'.

*Film*

STABILIMENTO DI CINEMATOGRAFO  
STATO E RADIO



*Binnie Barnes*  
(che vedremo quest'anno nei film inglesi  
di Alessandro Korda)